



Piazza Castello 1,
33079 - Sesto al Reghena
tel. +39 0434 693970
fax +39 0434 693975
P.IVA 00254030935
codice fatt. elett. UF4IMI



PEC: comune.sestoalregghena@certgov.fvg.it
EMAIL: tecnico@com-sesto-al-regghena.regione.fvg.it
C.F. 80003970938
www.comune.sesto-al-regghena.pn.it

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO : REALIZZAZIONE IN CONCESSIONE DEI LAVORI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA, RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, ADEGUAMENTO NORMATIVO NONCHÉ GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL CAPOLUOGO E DELLE SUE FRAZIONI.

CIG 69322734A6 CUP H66G16000050007

PARTE PRIMA

OGGETTO DELLA PROCEDURA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1 - Oggetto della procedura	3
2 - Valore complessivo dell'intervento	3
3 - Classificazione dei lavori	4
4 - Soggetti ammessi alla procedura e requisiti di partecipazione	4
5 - Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale	6
6 - Cause di esclusione dalla procedura	7
7 - Modalità di presentazione dell'offerta	7
8 - Contenuto della busta « <i>Documentazione amministrativa</i> »	8
9 - Avvalimento	9
10 - Contenuto della busta « <i>Offerta Tecnico Qualitativa</i> »	10
11 - Contenuto della busta « <i>Offerta Economica e Temporale</i> »	10
12 - Ulteriori cause di esclusione	12

PARTE SECONDA

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

13 - Criteri di aggiudicazione	12
14 - Svolgimento della procedura	16
15 - Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'Aggiudicatario	17
16 - Eventuale rinuncia all'aggiudicazione o revoca della procedura	18

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

17 -Clausole particolari	19
18 –Disposizioni finali	19
19 - Trattamento dei dati	19
20 - Altre informazioni	20

PARTE PRIMA

OGGETTO DELLA PROCEDURA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1 - Oggetto della procedura

La presente procedura ha ad oggetto la **“Realizzazione in concessione dei lavori di innovazione tecnologica, ottimizzazione energetica, riqualificazione funzionale, adeguamento normativo nonché gestione degli impianti di pubblica illuminazione del capoluogo e delle sue frazioni”**

Con il presente contratto la P.A. persegue il seguente obiettivo primario: la riqualificazione energetica dell'impianto di IP al fine di conseguire risparmi energetici senza sacrificare il confort ambientale.

L'impresa aggiudicataria effettuerà anche la fornitura dei vettori energetici (Energia Elettrica), e la manutenzione degli impianti.

La presente procedura verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a termini di quanto stabilito dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

Inoltre, nella fissazione delle regole atte a disciplinare la presente procedura, il Comune ha tenuto anche e soprattutto conto di quanto stabilito:

- ✓ dalla **New decision of Eurostat on deficit and debt** del 2004 avente ad oggetto **«Treatment of public-private partnerships »** come stabilito dall'art 3 c. 1, lettera eee) del D.Lgs 50/2016;
- ✓ dalla **Determinazione n. 10** del 23 settembre 2015 avente ad oggetto **“Linee guida per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici e di servizi ai sensi dell'articolo 153 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”** i cui contenuti rimangono parzialmente applicabili anche con l'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016.
- ✓ Dal **Testo in consultazione dal 30 novembre 2015 al 29 febbraio 2016** - Consultazione pubblica RGS sullo schema di convenzione standard sul Partenariato Pubblico – Privato

La documentazione di gara è costituita da:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Progetto preliminare Ditta Promotrice;

2 - Valore complessivo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto, posto a base di gara, ammonta a **€. 2.140.000,00**, Iva esclusa, pari al canone annuo stimato dovuto dall'Ente di €. 107.000,00 Iva esclusa, soggetto a rivalutazione annuale secondo indici ISTAT, entro il limite del 75% della variazione, a partire dal secondo anno, per la durata di venti (20) anni. Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica sarà adeguata all'indice **PUN** medio annuo. L'adeguamento così calcolato sarà fisso ed invariabile per ciascun anno intero.

L'importo presunto dell'investimento relativo alla progettazione ed esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficienza energetica degli impianti e conversione degli stessi con tecnologia led, risultante dal progetto preliminare, ammonta a complessivi **€ 720.000,00**, di cui **€ 544.500,00** per lavori e **€ 7.500,00** per oneri per la sicurezza, come meglio evidenziato nel quadro economico di spesa allegato al progetto preliminare

3 - Classificazione dei lavori

Categoria: OG10 classifica III - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione.

Nel caso in cui il concessionario intenda appaltare in tutto o in parte i lavori oggetto della concessione, l'appaltatore dovrà possedere i requisiti di qualificazione di cui al D.P.R. n. 207/2010 (mediante SOA per categoria e classifica/che congrue), per la quota parte dei lavori da appaltare; di contro, il concessionario dovrà possedere e dimostrare nella documentazione allegata all'offerta i requisiti di qualificazione per la quota parte di appalto dei lavori che intende eseguire autonomamente con la propria organizzazione d'impresa, fatta salva la facoltà di avvalimento. Il Subappalto è consentito nei limiti e nelle condizioni di cui all'art 105 del D.Lgs 50/2016.

4 - Soggetti ammessi alla procedura e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art 45 del D.Lgs 50/2016. Ai predetti soggetti si applicano, per quanto ad essi riferibili, le disposizioni di cui all'articolo 48 del D.Lgs 50/2016, nonché quelle dell'articolo 92 del D.P.R. 5 novembre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le condizione di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs 50/2016.
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o

consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 45 comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lettera c) del D.Lgs 50/2016.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario, oppure di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

E' fatto altresì divieto di partecipare separatamente alla gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e per i quali si accerti, sulla base di univoci elementi, che la situazione di controllo o la relazione comporti la riconducibilità delle offerte a un unico centro decisionale; l'inosservanza comporta l'esclusione di tutti i concorrenti coinvolti nella violazione del predetto divieto. La verifica circa la sussistenza delle predette situazioni e l'eventuale esclusione dalla presente procedura saranno disposte dal Comune dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dai singoli concorrenti. Nel caso in cui il Comune rilevasse le condizioni di cui sopra in capo al soggetto aggiudicatario dopo l'aggiudicazione della gara o dopo la stipula del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali viziate, oppure alla revoca in danno dell'affidamento nel frattempo disposto.

Ai sensi dell'Art 24 c.7 del D.Lgs 50/2016 gli affidatari di incarichi di progettazione non possono essere affidatari degli appalti o delle concessioni di lavori pubblici, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

I divieti di cui all'Art 24 c.7 del D.Lgs 50/2016 non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

La nomina del Direttore Lavori e del C.S.E. rimane in capo al concessionario mentre spetta alla P.A. la nomina dei collaudatori.

Con riferimento all'art 184 del D.Lgs 50/2016 l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, la quale dovrà possedere un capitale sociale minimo pari al 5% dell'importo lavori.

In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta devono essere indicate le quote di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione.

Tale subentro non costituisce cessione di contratto.

I lavori da eseguire e i servizi da prestare da parte delle società si intendono realizzati e dati in proprio anche nel caso siano affidati direttamente dalle suddette società ai propri soci, sempre che essi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e regolamentari. Restano ferme le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali che prevedano obblighi di affidamento dei lavori o dei servizi a soggetti terzi.

Per effetto del subentro, che non costituisce cessione del contratto, la società di progetto diventa la concessionaria a titolo originario e sostituisce l'aggiudicatario in tutti i rapporti con l'amministrazione concedente.

Nel caso di versamento di un prezzo in corso d'opera da parte della pubblica amministrazione, i soci della società restano solidalmente responsabili con la società di progetto nei confronti dell'amministrazione per l'eventuale rimborso del contributo percepito.

In alternativa, la società di progetto può fornire alla pubblica amministrazione garanzie bancarie e assicurative per la restituzione delle somme versate a titolo di prezzo in corso d'opera, liberando in tal modo i soci.

Le suddette garanzie cessano alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera.

Il contratto di concessione stabilisce le modalità per l'eventuale cessione delle quote della società di progetto, fermo restando che i soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione sono tenuti a partecipare alla società e a garantire, nei limiti di cui sopra, il buon adempimento degli obblighi del concessionario sino alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera.

L'ingresso nel capitale sociale della società di progetto e lo smobilizzo delle partecipazioni da parte di banche e altri investitori istituzionali che non abbiano concorso a formare i requisiti per la qualificazione possono tuttavia avvenire in qualsiasi momento.

5 - Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti economici finanziari e adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

- ✓ Iscrizione agli enti previdenziali ed assicurativi nonché agli altri organismi paritetici obbligatori per la vigente normativa statale;
- ✓ dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 con espresso riferimento alla suddetta gara. Le dichiarazioni devono essere rilasciate in data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta.

1. Ai sensi dell'art. 95, comma I, del DPR n. 207/2010, i soggetti che intendono partecipare alle gare per l'affidamento di concessione, se eseguono lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere qualificati secondo quanto previsto dall' art 79, comma 7 del D.P.R. 207/2010, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.
- e) essere soggetti ESCO (Energy Service Company) così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. i del D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 115.;

2. In alternativa ai requisiti previsti dal comma 1, lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti dal medesimo comma, lettere a) e b), nella misura di 1,5 volte.

Il requisito previsto dal comma 1, lettera b), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

3. Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente degli ulteriori requisiti di cui alle lettere a), b), c) d) e) f).

4. Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere a) e b).

5. Qualora, ai sensi dell'articolo 183 del codice, sia necessario apportare modifiche al progetto presentato dal promotore ai fini dell'approvazione dello stesso, il promotore, ovvero i concorrenti successivi in graduatoria che accettano di apportare le modifiche, devono comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, gli eventuali ulteriori requisiti, rispetto a quelli previsti dal bando di gara, necessari per l'esecuzione del progetto.

6 - Cause di esclusione dalla procedura

Costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla procedura di gara la presenza delle situazioni previste e stabilite dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e altre disposizione del Codice.

7 - Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta deve essere redatta e trasmessa in formato cartaceo entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 03 marzo 2017**.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta, farà fede il ricevimento dell'offerta al protocollo del Comune; l'inoltro dell'offerta è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove l'offerta non pervenga nei tempi previsti.

Il plico d'offerta cartaceo dovrà essere chiuso con un sistema atto a garantirne la segretezza e a impedirne l'apertura senza lasciare segni apprezzabili, oltre che controfirmato sui lembi di chiusura, e dovrà riportare all'esterno, oltre alla ragione sociale, all'indirizzo del mittente e al numero di telefono e di fax (nel caso di A.T.I., con riferimento a ciascuna delle imprese associate), la data e l'orario di scadenza del termine di cui al precedente paragrafo 1 e la seguente dicitura: **«NON APRIRE: CONTIENE OFFERTA DI FINANZA DI PROGETTO CONCERNENTE LA "Realizzazione in concessione dei lavori di innovazione tecnologica, ottimizzazione energetica, riqualificazione funzionale, adeguamento normativo nonché gestione degli impianti di pubblica illuminazione del capoluogo e delle sue frazioni"- CIG 69322734A6**. Non si darà corso all'apertura del plico cartaceo che non risulti pienamente conforme a quanto indicato, trattandosi di formalità preordinate alla

regolare conduzione della procedura di aggiudicazione.

Le offerte dovranno essere suddivise in 3 (tre) buste distinte. Le buste in formato cartaceo dovranno essere sigillate con ceralacca ovvero chiuse con altro sistema atto a garantirne la segretezza e a impedirne l'apertura senza lasciare segni apprezzabili, oltre che controfirmata sui lembi di chiusura.

Dette buste cartacee dovranno riportare all'esterno, a pena di esclusione, l'intestazione del mittente e, rispettivamente, la dicitura: Busta n. 1 (*Documentazione amministrativa*), Busta n. 2 (*Offerta Tecnico-Qualitativa*), Busta n. 3 (*Offerta Economica e Temporale*).

Al fine di prendere esatta cognizione delle opere da realizzare e degli impianti da gestire, è obbligatoria inoltre la presa visione dei luoghi per la quale è comunque necessario il preventivo appuntamento telefonico (almeno due giorni prima – tel. 0434-693976 – P.I. Ceolin Vincenzo).

Al momento della presa visione dei luoghi sarà rilasciata apposita attestazione che la Ditta vi ha provveduto; tale documentazione dovrà essere allegata alla documentazione di gara. A tal proposito, si precisa che ciascun soggetto delegato potrà rappresentare soltanto un'impresa concorrente (singola o associata), pena l'esclusione di tutte le imprese che, nell'ambito della presente procedura, avranno incaricato il medesimo soggetto ad effettuare il sopralluogo nell'interesse di diversi partecipanti. Il sopralluogo potrà essere effettuato dal titolare, dal socio amministratore, dal procuratore, dal direttore tecnico o da altro soggetto munito di apposita delega da parte del concorrente. **La mancata presa visione dei luoghi con le modalità sopraindicate sarà motivo di non ammissione alla gara.**

8 - Contenuto della busta n. 1 «Documentazione amministrativa»

1. La **Busta n. 1 (*Documentazione amministrativa*)** dovrà necessariamente contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione, redatta utilizzando possibilmente la modulistica messa a disposizione dal Comune, atta a comprovare il possesso, da parte dei concorrenti, dei requisiti di carattere generale e speciale prescritti dal presente disciplinare:

- ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (allegato 1) ;
- DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO – DGUE (Per la corretta compilazione si vedano le “*Linee Guida*” per la compilazione del DGUE; l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione **α** della parte IV)

In caso di avalimento, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà inoltre essere inserita l'ulteriore documentazione richiesta nel suddetto articolo PassOE.

2. In aggiunta a quanto sopra indicato, i concorrenti saranno tenuti ad allegare la seguente documentazione:

- “garanzia provvisoria”, di valore pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, da costituire con le modalità e con la documentazione di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016.
(*si rammenta l'inserimento dell'impegno del fideiussore al rilascio della garanzia fideiussoria di cui all'art 103 e 105 del D.Lgs 50/2016*);
- Ulteriore cauzione pari al 2,5% del valore dell'investimento necessaria a garantire il rimborso delle spese sostenute dal promotore nel caso questi non acconsenta ad apportare le modifiche richieste dall'amministrazione nella fase di approvazione del progetto e l'aggiudicazione avvenga a favore di altro concorrente;

- in caso di A.T.I. o consorzio ordinario già formalmente costituiti: copia dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori e delle attività o della quota di lavori e attività da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicando gli estremi e i contenuti;
- limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o istitore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;
- limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento dovranno essere allegati nella busta in questione tutta la documentazione richiamata al successivo articolo 9:
- ricevuta del versamento del contributo di € 140,00 da corrispondere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Per il pagamento della contribuzione devono essere osservate le seguenti modalità:
 - *on line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners, American Express (per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "*Servizio riscossione*" raggiungibile dalla *home page* sul sito *web* dell'Autorità sezione "*contributi in sede di gara*" e seguire le istruzioni a video; a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; la ricevuta potrà essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista "pagamenti effettuati" disponibile *on line* sul "Servizio di Riscossione")
 - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino"; lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta);
- attestazione di avvenuto sopralluogo sull'area interessata dall'intervento, controfirmato da un referente del Comune.

9 - Avvalimento

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta dei requisiti di ordine speciale prescritti dal presente disciplinare, mediante avvalimento, e ciò ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, nella Busta n. 1 (*Documentazione amministrativa*) dovrà inoltre essere inserita tutta la documentazione richiesta nel suddetto articolo.

10 - Contenuto della busta n. 2 «Offerta Tecnico Qualitativa»

Si precisa che tutti gli elaborati da inserire in tale busta dovranno essere sottoscritti dai soggetti responsabili della progettazione definitiva ed esecutiva.

La **Busta n. 2 (Offerta Tecnico Qualitativa)** dovrà necessariamente contenere, a pena di esclusione quanto di seguito riportato.

- **Il progetto definitivo** completo di tutti gli elaborati previsti dal D.P.R. 207/2010.
Gli elaborati facenti parte del progetto definitivo contenenti riferimenti di natura economica (Quadro economico, computo metrico estimativo) dovranno essere allegati alla **Busta n. 3 (Offerta Economica e Temporale)**.
- **Una relazione metodologica che illustri ogni criterio e sub criterio di cui al capitolo “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica”** - Tale relazione non potrà superare il numero massimo di 50 pagine, carattere Times New Roman, interlinea singola, fogli A4.
- **bozza di convenzione sulla base di quella posta a base di gara** - si precisa che in tale bozza di convenzione non dovranno essere riportati riferimenti a prezzi e tempistiche che possano rendere palese, direttamente o indirettamente i contenuti dell’offerta economica). La bozza di convenzione dovrà inoltre contenere specifico articolo che contempli le modalità di gestione di eventuali punti luce aggiuntivi, rispetto a quelli inseriti nel progetto preliminare, che si andranno ad installare o acquisire al patrimonio dell’Ente, nel periodo di concessione. Si ribadisce che tale articolo non dovrà contenere prezzi.

Gli elaborati di cui al precedente paragrafo dovranno essere presentati esclusivamente in lingua italiana. Si precisa che negli elaborati e nelle relazioni richieste non dovranno essere fornite indicazioni di prezzo o di tempo, da inserire esclusivamente nell’offerta economica. Nel caso dovessero rinvenirsi elaborati o semplici diciture contenenti l’indicazione di costi o prezzi di ogni genere e i tempi riferiti alla proposta progettuale, l’offerta verrà esclusa dalla commissione di gara. La completezza della documentazione presentata, in relazione alla proposta, sarà debitamente valutata dalla commissione di gara, che in particolare decreterà i punteggi assegnati o, a seconda del caso, escluderà il concorrente, nel caso valuti l’incompletezza o insufficiente chiarezza della documentazione. Resta espressamente inteso che dal contenuto della **Busta n. 2 (Offerta Tecnico Qualitativa)**, non dovrà risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, il contenuto della Busta n. 3 (Offerta Economica Temporale). Viene puntualizzato che le varianti progettuali migliorative riguardanti le modalità esecutive dell’opera sono ammesse, purché non si traducano in una diversa ideazione dell’oggetto del contratto.

11 - Contenuto della busta n. 3 «Offerta Economica e Temporale»

Nella busta **Busta n. 3 (Offerta Economica e Temporale)** dovrà essere contenuta, **pena l’esclusione**, l’offerta economica, redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata, utilizzando preferibilmente l’allegato messo a disposizione dalla S.A.

La stessa deve essere altresì sottoscritta, **pena l’esclusione**, in calce ed in originale dal titolare dell’impresa o dal legale rappresentante dell’impresa o, comunque, da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente.

L’offerta deve essere espressa mediante l’indicazione dell’**Importo totale dovuto per tutto il periodo contrattuale di anni 20 del servizio di gestione dell’illuminazione pubblica.**

Gli elaborati facenti parte del progetto definitivo contenenti riferimenti di natura economica (Quadro economico, computo metrico estimativo) dovranno essere allegati alla presente **Busta n. 3 (Offerta Economica e Temporale)**.

L'offerta economica deve essere completa del **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSEVERATO** che fa parte integrante dell'offerta economica.

SPECIFICHE CONCERNENTI IL "PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) ASSEVERATO"

Il piano economico-finanziario deve essere redatto in modo tale da permettere di valutare la convenienza economica di un progetto di investimento e della sua capacità di rimborsare il debito e remunerare il capitale di rischio. Il P.E.F. deve prevedere la specificazione del valore residuo dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali, nonché l'eventuale valore residuo non ammortizzato al termine della concessione, qualora il piano non abbia previsto l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione dei servizi. Quest'ipotesi si verifica nel caso in cui il livello delle tariffe a carico dell'utenza e il livello presunto della domanda dei servizi non siano sufficienti a coprire l'ammortamento dell'intero investimento, nel periodo di concessione previsto.

L'asseverazione del piano economico-finanziario «consiste nella valutazione degli elementi economici e finanziari, quali costi e ricavi del progetto e composizione delle fonti di finanziamento, e nella verifica della capacità del piano di generare flussi di cassa positivi e della congruenza dei dati con la bozza di convenzione» (art. 96, comma 4, del Regolamento).

L'attività di asseverazione rappresenta, pertanto, la verifica di coerenza della struttura economico-finanziaria dell'intervento.

La valutazione degli elementi economici e finanziari ai fini dell'asseverazione deve riguardare almeno i seguenti aspetti:

- ✓ durata prevista della concessione;
- ✓ struttura finanziaria dell'operazione, comprensiva dell'analisi dei profili di bancabilità dell'operazione in relazione al debito indicato nel piano economico-finanziario;
- ✓ costi, ricavi e conseguenti flussi di cassa generati dal progetto con riferimento alle tariffe.

L'offerta economica, redatta sull'apposito modello predisposto dal Comune, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata. Con riferimento alle associazioni temporanee non ancora costituite, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo.

Si precisa che l'offerta espressa in lettere prevarrà sull'offerta espressa in valore numerico in caso di loro discordanza.

12 - Ulteriori cause di esclusione

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali. Si precisa che la mancanza di sopralluogo comporta l'esclusione dei concorrenti.

Trova applicazione l'art 85 del D.Lgs 50/2016 in materia di soccorso istruttorio. Si stabilisce l'importo di € 2.000,00 come sanzione pecuniaria.

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

12 - Criteri di aggiudicazione

1. La presente procedura sarà aggiudicata facendo ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento i seguenti criteri di valutazione, per una somma complessiva pari a **100 (cento) punti**:

Elementi di natura qualitativa	Max	punti 75(settantacinque)
Elementi di natura quantitativa - economica	Max	punti 25(venticinque)

2. Più in particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata col metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato "G" al d.P.R. n. 207/2010.

3. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

ove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

4. I coefficienti V(a)_i sono determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
- b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, quali il prezzo e il tempo di esecuzione dei lavori, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

5. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate e/o limitate a una parte dell'oggetto della gara. Nel caso in cui il punteggio più elevato sia raggiunto da due o più concorrenti (parità di punteggio), l'aggiudicazione verrà effettuata preferendo il concorrente che avrà riportato il punteggio di merito tecnico più elevato; nel caso in cui anche tale punteggio sia uguale, si procederà a richiedere offerte economiche migliorative; in caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione per sorteggio (ai sensi del R.D. n. 827/1924).

6. I requisiti W_i che verranno presi in considerazione ai fini della valutazione delle proposte sono quelli relativi a: elementi di natura qualitativa, funzionale, tecnica e gestionale; elementi di natura quantitativa ed economica, elementi di natura temporale, e ciò nel rispetto di quanto di seguito specificato.

7. Con riferimento alla componente tecnica delle offerte («*Offerta Tecnico Qualitativa*»), nella valutazione delle proposte si terrà conto - anche alla luce di quanto prescritto dalla determina n. 4/2013 dell'AVCP - dei seguenti profili:

a) ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA, FUNZIONALE, TECNICA E GESTIONALE (max settantacinque punti)

L'attribuzione del punteggio del valore funzionale e tecnico sarà disposta dalla commissione giudicatrice, nominata e composta a termini di quanto stabilito dall'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, in una o più sedute riservate, secondo quanto di seguito specificato:

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

La valutazione delle offerte è demandata ad una Commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le **offerte tecniche** saranno valutate sulla base del contenuto della documentazione presentata dai Concorrenti nella **Busta n. 2 (*Offerta Tecnico Qualitativa*)**. Non sono ammesse offerte in variante. I concorrenti possono solo proporre, nell'ambito delle proprie offerte tecniche e sempre nel rigoroso rispetto delle prescrizioni minime di capitolato e di tutte le altre condizioni degli atti posti a base di gara, miglioramenti ed integrazioni che saranno valutate secondo quanto illustrato nel presente disciplinare.

Elementi di valutazione

Criterio	Sub criterio	Descrizione	Punti	Totale parziale
Progetto relativo alle modalità di gestione dei servizi	1.1	Gestione dei rapporti con la Comunità, sui piani di formazione e informazione della Popolazione e sulla disponibilità di un numero telefonico dedicato per segnalazione dei disservizi	2	15
	1.2	1.2.1 Piano gestionale, modalità organizzative del servizio, piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, squadra tipo (n. uomini, mezzi e attrezzature impiegati) - punti 5 1.2.2 tempistiche di intervento a seguito di chiamata - punti 3 1.2.3 Sistema di penalità in caso di ritardi - punti 3	11	
	1.3	Sistema informatico gestionale utilizzato, monitoraggi e rapporti con il concedente, ubicazione delle sede/sede operativa entro una ragionevole distanza dal Comune.	2	

Criterio	Sub criterio	Descrizione	Punti	Totale parziale
Qualità progetti relativi a interventi di adeguamento normativo richiesti dalla S.A.	2.1	Proposte di messa a norma dei quadri elettrici	5	20
	2.2	Proposte di messa a norma dei pali e armature stradali da un punto di vista elettrico	10	
	2.3	Proposte di messa a norma delle armature stradali da un punto di vista illuminotecnico	5	

Criterio	Sub criterio	Descrizione	Punti	Totale parziale
Qualità progetti relativi a interventi di riqualificazione energetica proposti dal concorrente	3.1	3.1.1 tipologia di fonte di illuminazione - punti 4 3.1.2 modelli di ottiche e rese illuminotecniche - punti 6	10	20
	3.2	Proposte di risparmio energetico per inserimento di sistemi di controllo e riduzione del flusso luminoso	10	

Criterio	Sub criterio	Descrizione	Punti	Totale parziale
Qualità dei materiali utilizzati e mantenimento efficienza nel periodo	4.1	Proposte di migliorie riguardo ai materiali utilizzati, riguardo le caratteristiche tecniche, la qualità, la comprovata affidabilità del produttore, la facilità del ritrovamento dei pezzi di ricambio, ecc, specialmente nel caso di ultimo start up	4	10
	4.2	Start up intermedi e/o finali nel periodo. Sostituzione delle lampade ed eventualmente delle armature durante il periodo di concessione ed alla fine del periodo	6	

Criterio	Sub criterio	Descrizione	Punti	Totale parziale
Varianti aggiuntive o migliorative al progetto preliminare	5.1	<p>Proposta di completamento impianto di pubblica illuminazione in Via Vissignano (n. 7 punti luce) e nell' Incrocio tra via Via Sacile e Via Roversecco (n. 5 punti luce) con canalizzazione plinti e cavi già predisposti, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura e posa in opera di palo conico in acciaio zincato dell'altezza fuori terra di ml. 8,00 compreso scatola a conchiglia per l'alloggiamento delle apparecchiature; - Fornitura e posa in opera di corpo illuminante, con sorgente LED della stessa marca e modello, e con le medesime caratteristiche tecniche degli apparecchi proposti nei progetti relativi a interventi di riqualificazione energetica dell'intero territorio comunale. 	1,45	10
	5.2	<p>Proposte di fornitura in opera di punti luce di tipo stand alone (fotovoltaici), da posizionare nelle seguenti strade:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Verdi (n. 3 punti luce) - Via Stazione (n. 2 punti luce) - Via Gaii (n. 1 punto luce) <p>e che consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scavo e formazione di nuovi plinti di fondazione; - Fornitura e posa in opera di palo conico in acciaio zincato dell'altezza fuori terra di minimo ml. 6,00; - Fornitura e posa in opera di corpo illuminante, con sorgente LED della potenzialità di minimo 45 watt e flusso luminoso minimo di 3000 Lumen, alimentate da idoneo pannello fotovoltaico; - Sensore crepuscolare, box per alloggiamento apparecchiature ed ogni altro onere atto a rendere l'opera completa e funzionante; - Manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata del contratto di concessione. <p>Specificare tempistica di realizzazione e numero di punti luce che si intende installare. Prima dei lavori sarà necessario procedere alla redazione del progetto per la richiesta del Nulla-Osta agli Enti competenti e in caso di aree soggette a vincolo paesaggistico, predisporre adeguata documentazione.</p> <p>(*) Sarà assegnato un punteggio pari a 0,35 per ogni punto luce oggetto di migioria per quindi complessivi massimo 2.10 punti</p>	2,10 (*)	
	5.3	<p>Proposte di completamento e/o integrazione di tratti di pubblica illuminazione nelle seguenti strade:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Settimo (n. 9 punti luce) - Via Mielma (n. 3 punti luce) - Via Friuli (n. 3 punti luce) - Via Zara (n.4 punti luce) <p>e che consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scavo su terreno per la formazione di nuovi cavidotti interrati, comprese tubazioni, cavi e formazione di nuovi plinti di fondazione; - Fornitura e posa in opera di palo conico in acciaio zincato dell'altezza fuori terra di ml. 8,00 compreso scatola a conchiglia per l'alloggiamento delle apparecchiature; - Fornitura e posa in opera di corpo illuminante, con sorgente LED della stessa marca e modello, e con le medesime caratteristiche tecniche degli apparecchi proposti nei progetti relativi a interventi di riqualificazione energetica dell'intero territorio comunale. <p>Specificare tempistica di realizzazione e numero di punti luce che si intende installare. Prima dei lavori sarà necessario procedere alla redazione del progetto per la richiesta del Nulla-Osta agli Enti competenti e in caso di aree soggette a vincolo paesaggistico, predisporre adeguata documentazione.</p> <p>(*) Sarà assegnato un punteggio pari a 0,30 per ogni punto luce oggetto di migioria per quindi complessivi massimo 5.70 punti</p>	5,70 (*)	

	5.4	<p>Proposte di installazione di distributori automatici per la fornitura di energia elettrica per autovetture nelle seguenti località:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sesto Capoluogo n. 1 - Bagnarola n. 1 - Ramuscello n. 1 <p>Specificare tempistica di realizzazione, numero di distributori che si intende installare e modalità di gestione. Prima dei lavori sarà necessario procedere alla redazione del progetto per la richiesta del Nulla-Osta agli Enti competenti e in caso di aree soggette a vincolo paesaggistico, predisporre adeguata documentazione.</p> <p>(*) Sarà assegnato un punteggio pari a 0,25 per distributore oggetto di miglioria per quindi complessivi massimo 0,75 punti</p>	0,75 (*)	
TOTALE PUNTI OFFERTA TECNICO QUALITATIVA			75	75

Nella valutazione del calcolo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai commissari, si rammenta che essi saranno così considerati:

coefficiente 1= caratteristiche ottimali

Descrizione: elevata articolazione della proposta, contempla elementi tecnici e organizzativi ad elevati livelli, innovativi e con caratteri di originalità rispetto all'aspetto del progetto valutato.

coefficiente 0,75= caratteristiche buone

Descrizione: la soluzione proposta è bene corrispondente alle esigenze della S.A., conforme ai requisiti del capitolato e contempla elementi tecnici e organizzativi ben rispondenti all'aspetto del progetto valutato.

coefficiente 0,50= caratteristiche sufficienti

Descrizione: la soluzione proposta è idonea al soddisfacimento delle esigenze espresse e conforme ai requisiti del capitolato.

coefficiente 0,25= caratteristiche poco adeguate

Descrizione : la soluzione proposta è carente in uno o più aspetti secondari senza tuttavia compromettere l'utilità generale dell'offerta.

coefficiente 0=caratteristiche non adeguate.

Descrizione: la soluzione proposta è carente in uno o più elementi principali tal da compromettere l'utilità generale dell'offerta.

A conclusione delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche e dei parametri, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nella procedura tra i criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa, sarà effettuata la riparametrizzazione dei punteggi, assegnando il punteggio totale dell'offerta tecnica a quella che ha ottenuto il migliore punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la migliore somma dei punteggi sia rapportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

8. Con riferimento alla componente economica delle offerte («*Offerta Economica e Temporale*»), nella valutazione delle proposte si terrà conto dei seguenti profili:

a) ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA ED ECONOMICA (max venticinque punti)

L'attribuzione del punteggio del valore economico sarà disposta dalla commissione giudicatrice, nominata e composta a termini di quanto stabilito dall'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, in una o più sedute pubbliche, secondo quanto di seguito specificato:

▪ **(Importo totale dovuto per tutto il periodo contrattuale per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica) Iva esclusa**

Il punteggio massimo attribuibile a tale specifica voce è di **venticinque punti**. A ciascun operatore ammesso alla gara verrà attribuito un coefficiente (V_i) secondo i seguenti criteri:

- all'offerta recante la sommatoria più bassa verrà attribuito il coefficiente massimo pari a 1;
- all'offerta recante la sommatoria in concreto esaminata verrà attribuito un coefficiente calcolato con l'applicazione della seguente formula:

$$V_i = 1 * L_{\min} / L_i$$

essendo:

(L_{\min}) = sommatoria più bassa come risultante dalle offerte economiche esaminate;

(L_i) = sommatoria finale per l'offerta i -esima.

14 - Svolgimento della procedura

1. La Commissione giudicatrice espletterà la prima seduta di gara, nei seguenti tempi e modalità:

- in seduta pubblica, presso la sede del **Comune di Sesto al Reghena** con inizio **alle ore 10,30 del giorno 20 marzo 2017**.

Le date, gli orari e le modalità delle eventuali successive sedute pubbliche verranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC, all'indirizzo indicato in sede di presentazione delle offerte dagli stessi concorrenti.

Alle sedute pubbliche potranno assistere non più di due rappresentanti per ogni concorrente che, se legali rappresentanti o persone munite di delega (anche in carta semplice, purché con esplicito riferimento alla procedura di gara in oggetto, a firma del Legale Rappresentante del concorrente, con allegato copia del documento del delegante), potranno far verbalizzare le loro osservazioni. In assenza di delega il rappresentante del concorrente potrà solo assistere alle sedute pubbliche della Commissione, senza possibilità di intervento.

In tale occasione la Commissione provvederà, dopo aver verificato la regolarità dei sigilli e della data e modalità di ricezione di ogni plico pervenuto, all'apertura di quelli ritenuti regolari ed all'esame del loro contenuto per la verifica della presenza delle seguenti buste denominate:

- “*Documentazione Amministrativa*”;
- “*Offerta Tecnico Qualitativa*”;
- “*Offerta Economica*”.

La Commissione procederà quindi all'apertura di tutte le buste n. 1 “*Documentazione amministrativa*”; in caso di irregolarità formali, non compromettenti la “par condicio” fra i concorrenti e nell'interesse del Comune, il concorrente verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, tramite PEC, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Raccolte le eventuali osservazioni dei rappresentanti dei concorrenti legittimati a parlare, la Commissione provvederà all'ammissione dei concorrenti che hanno presentato regolare documentazione e all'apertura, sempre in seduta pubblica, delle buste n. 2 "*Offerta Tecnico Qualitativa*" degli stessi, e ciò ai fini della semplice verifica del loro contenuto;

In un secondo momento, in seduta segreta, la Commissione esaminerà il contenuto della busta "*Offerta Tecnico Qualitativa*" di ogni concorrente ammesso alla gara.

La Commissione procederà quindi all'assegnazione per ognuna di esse dei punteggi tecnici secondo le indicazioni riportate nel Disciplinare di gara.

Le valutazioni tecniche della Commissione sono insindacabili.

In seguito, e in seduta pubblica:

nel giorno e luogo opportunamente comunicati ai concorrenti almeno 3 giorni antecedenti, verranno annunciati i risultati della valutazione tecnica.

Nella stessa seduta la Commissione aprirà le buste n. 3 "*Offerte Economico Temporal*i" dei concorrenti ammessi.

Dopo la lettura dei dati economici di ogni offerta presentata, la Commissione procederà:

- all'assegnazione del punteggio economico,
- al conteggio dei punti assegnati ad ogni concorrente, procedendo alla somma del punteggio parziale attribuito alle diverse offerte iesime (Pti + Pei),

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'articolo 97, comma 3, del D.Lgs 50/2016, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e trasferisce gli atti al RUP, il quale procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti.

Il RUP, all'esito di procedimento di verifica, comunica alla commissione le offerte ritenute anomale.

Il procedimento relativo alla valutazione sulle offerte anormalmente basse è disciplinato all'art 97 del D.Lgs 50/2016.

Di tutte le operazioni di gara la Commissione redigerà apposito verbale.

All'aggiudicazione definitiva della procedura provvederà il Responsabile di Servizio, previa verifica dei requisiti autocertificati in sede di gara dall'aggiudicatario.

Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente; l'esclusione dalla procedura di gara, l'aggiudicazione della procedura e la data di stipula del relativo contratto, verranno comunicati a tutti i partecipanti a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di offerta.

15 - Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'Aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs 50/2016, entro 30 dalla all'aggiudicazione, il RUP comunicherà alle ditte partecipanti i risultati della procedura di aggiudicazione.

Si ricorda che, secondo quanto stabilito dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016., il Promotore può esercitare il diritto di prelazione. Se il Promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime

condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nell'art. 183 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. . Se il Promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al succitato comma 9.

16 - Eventuale rinuncia all'aggiudicazione o revoca della procedura

Nessun compenso o rimborso spese spetta ai concorrenti in ragione della partecipazione alla presente procedura; inoltre, i medesimi nulla potranno pretendere e avere dal Comune, anche per danno emergente, nel caso in cui non si proceda, per qualsiasi insindacabile motivo, all'aggiudicazione della procedura in oggetto.

Il Comune si riserva altresì la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, oppure ancora di interrompere la procedura in qualunque momento, dandone notizia ai concorrenti attraverso pubblicazione sul proprio sito internet, senza che gli stessi possano rivendicare alcunché al riguardo, di sospendere le sedute di gara o aggiornarle ad altra ora o ad altra data, ovvero ancora di non portare a compimento le operazioni di gara in precedenza avviate, anche a seguito della presentazione delle offerte, senza che da tali circostanze possano sorgere diritti o pretese da parte degli offerenti.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di aggiudicare la procedura anche in presenza di un'unica offerta, purché ritenuta valida e congrua.

PARTE TERZA

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

17 – Clausole particolari

In alcuni cavidotti di illuminazione pubblica comunale è presente ANCHE il cavo in fibra ottica posato dalla regione FVG tramite la società INSIEL. Nel caso di manutenzioni ordinarie e straordinarie ai cavi elettrici presenti in tali tubazioni, il concessionario dovrà usare tutte le cautele necessarie a mantenere integra la fibra ottica. Saranno a carico del concessionario tutte le maggiori spese necessarie ad intervenire in sicurezza. E' obbligo dello stesso concessionario interfacciarsi con la struttura proprietaria dei cavi prima e durante tali interventi

18 - Disposizioni finali

Eventuali richieste di chiarimento, inerenti la presente procedura di gara, dovranno essere inviate direttamente ed esclusivamente in forma scritta al Comune, all'attenzione del Responsabile del Procedimento geom. Edi Innocente secondo le modalità indicate nel bando di gara.

Il Comune pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura di gara esclusivamente sul proprio sito internet: www.comune.sesto-al-regghena.pn.it

La commissione giudicatrice avrà la facoltà di richiedere ai partecipanti chiarimenti in ordine al contenuto delle offerte formulate mediante l'invio di quesiti scritti e/o convocazione personale dei rappresentanti degli offerenti. I concorrenti interpellati saranno tenuti a fornire le delucidazioni richieste entro il termine all'uopo assegnato dalla commissione giudicatrice, pena l'esclusione della relativa offerta.

19 - Trattamento dei dati

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lg. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, al Comune quale titolare del trattamento di tali dati, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

I dati forniti vengono acquisiti dal Comune per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della concessione nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

Si precisa che i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dal Comune ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dal Comune potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Comune potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. d) ed e) del d.lg. n. 196/2003.

Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è il Comune di Sesto al Reghena.

Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lg. n. 196/2003 è il Responsabile del procedimento geom. Edi Innocente.

20 - Altre informazioni

L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando e nel presente disciplinare e in tutti i documenti in essi richiamati.

Responsabile del Procedimento è il geom. Edi Innocente

Ciascun offerente potrà segnalare al Comune, in sede di partecipazione alla procedura di gara, di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica - che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa - in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, il Comune consentirà l'accesso nella forma della sola visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedano, in presenza dei presupposti indicati dalla normativa e previa notifica ai contro-interessati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della predetta dichiarazione, il Comune consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnico valutativa e/o dell'offerta economico temporale. In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per il FVG.